

Allegato 1 - CSA

SERVIZIO DI GESTIONE PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE

CIG: 95491786F8

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DI INTERFERENZA (DUVRI)
D.lgs. 09 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i**

1. PREMESSE

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 al fine di:

- informare i soggetti ammessi alla gara per l'affidamento del servizio di gestione della Piattaforma ecologica comunale dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamati ad operare per la erogazione del servizio in oggetto;
- informare i soggetti ammessi alla gara sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Comune nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi fra Gestore e Amministrazione Comunale;
- eliminare le interferenze fra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni conseguenti al servizio affidato.

Secondo le disposizioni di cui al citato comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dalla ditta appaltatrice dei lavori, il cui impiego può costituire causa di rischio commesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente- datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice dei lavori;
- L'Appaltatrice deve provvedere all'informazione, formazione, scelta e addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione da parte del proprio personale.

Si precisa altresì che il presente documento potrà essere aggiornato in qualsiasi momento, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico organizzativo; lo stesso potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione e previa approvazione da parte dell'Amministrazione.

Eventuali Subappaltatori autorizzati devono attenersi alle disposizioni stabilite per l'appaltatore per cui operano

2. ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE:

Committente	Comune di Corsico
Sede legale	Via Roma 18 – 20094 Corsico
Telefono	02/44801
e.mail	tutelambientale@comune.corsico.mi.it
PEC	settoretecnico@cert.comune.corsico.mi.it
P. IVA e CF	00880000153
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza	
Medico Competente	

Appaltatore	
Sede legale	
Telefono	
e.mail	
PEC	
P. IVA e CF	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza	
Medico Competente	

3. LUOGO E SEDE IN CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO:

Piattaforma Ecologica Comunale sita in via Monferrato angolo via Sella - Corsico (MI)

4. NATURA DELL'OPERA:

il servizio di cui alla presente procedura di gara, così come dettagliatamente esplicitato nel Capitolato Speciale, prevede sinteticamente le seguenti attività:

- L'erogazione del servizio di gestione della Piattaforma ecologica comunale, nel rispetto della normativa in materia nonché dell'autorizzazione in essere dell'impianto e di quanto previsto dal CSA;
- Condivisione spazi comuni e movimentazione dei rifiuti;
- La manutenzione ordinaria dell'impianto;
- Valutazione dei rischi ambientali ed interferenze.
- Presso il sito sopra indicato non è presente personale del Comune di Corsico.
- Negli orari di apertura al pubblico è presente personale dipendente dell'appaltatrice.

5. PER LE VIE DI ESODO E IL PUNTO DI RITROVO (LUOGO SICURO SEMPRE ALL'ESTERNO DELLA PROPRIETÀ) SI FACCIA RIFERIMENTO AL "PIANO DI EMERGENZA" AFFISSO PRESSO CIASCUN SITO

Il personale dipendente dell'appaltatrice incaricato della gestione della Piattaforme Ecologica, è presente negli orari di apertura al pubblico al fine di indirizzare i cittadini al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti.

Provvede inoltre alla pulizia manuale dei piazzali, al taglio dell'erba e al coordinamento dei ritiri dei rifiuti e sostituzione cassoni in accordo con il gestore del servizio di igiene urbana. Tali operazioni dovranno svolgersi preferibilmente durante i periodi di chiusura al pubblico della piattaforma ecologica al fine di evitare possibili interferenze con i cittadini.

Qualora per esigenze organizzative non fosse possibile movimentare i rifiuti negli orari di chiusura al pubblico, il gestore dovrà far rispettare le misure di sicurezza di seguito riportate:

- L'ingresso e l'uscita dalla piattaforma ecologica devono avvenire sotto la supervisione dell'operatore addetto alla gestione;
- La movimentazione dei cassoni, durante gli orari di apertura al pubblico, deve avvenire sotto la supervisione dell'operatore addetto alla gestione, il quale deve tenersi a distanza di sicurezza dagli organi in movimento. Tale operazione è consentita solo quando l'area di manovra è liberata da persone e da altri mezzi.
- L'operatore addetto alla gestione deve impedire l'accesso all'area interessata dalle operazioni di carico e/o movimentazione cassoni utilizzando transenne o nastro segnaletico bianco-rosso;
- Il consenso all'accesso degli automezzi per il carico dei rifiuti deve essere consentito solo quando l'area interessata dalle operazioni è libera da persone o altri mezzi in movimento;
- Tenersi e tenere persone e mezzi a distanza di sicurezza dall'area di manovra durante l'aggancio/sgancio di cassoni a motrici, durante le operazioni di carico e/o riempimento dei contenitori con gru a polipo. In caso di impossibilità provvedere alla chiusura temporanea della piattaforma ecologica;
- Non transitare/sostare e non far transitare/sostare persone e mezzi sotto eventuali carichi sospesi (operazioni di carico eseguite con ragno o camion dotato di braccio telescopico);

6. PIATTAFORMA ECOLOGICA: VALUTAZIONE DEI RISCHI E PRESCRIZIONI

ATTIVITA'	PERSONALE PRESENTE	ATTREZZATURE	RISCHI	PRESCRIZIONI
Transito e sosta automezzi, travaso rifiuti, carico e scarico rifiuti, gestione della piattaforma ecologica	Autisti, Addetti gestione della PE, cittadini, manutentori	Automezzi appaltatori, automezzi di privati cittadini di attività produttive con sede nel territorio comunale	Urti, colpi, impatti, cadute, investimento, schiacciamento, rumore, polveri, proiezioni di schegge materiali	Rispettare le indicazioni dei gestori della piattaforma ecologica e la segnaletica orizzontale e verticale (limite di velocità max 10 Km/h, precedenza). Non circolare a piedi all'interno dell'area se non espressamente autorizzati e/o accompagnati in particolare in prossimità delle aree di manovra degli automezzi pesanti e delle aree di scarico dei rifiuti. Non avvicinarsi eccessivamente ai punti di scarico se non adeguatamente protetti con parapetto o misura equivalente.
Movimentazione cassoni	Autisti di autoscarrabile	Automezzi appaltatori	Urti, colpi, impatti, investimento, schiacciamento, caduta dall'alto	Rispettare le indicazioni dei gestori della piattaforma ecologica e la segnaletica orizzontale e verticale. Non circolare a piedi all'interno dell'area se non espressamente autorizzati e/o accompagnati in particolare in prossimità delle aree di manovra degli automezzi pesanti e delle aree di scarico dei rifiuti. non salire sui bordi del cassone o entrare. Mettere in sicurezza l'area di lavoro.
Movimentazione contenitori	Autisti di mezzi di	Automezzi appaltatori	Urti, colpi, impatti,	Rispettare le indicazioni dei gestori della piattaforma ecologica e la

materiali	raccolta		investimento, schiacciamento, caduta dall'alto di materiali. Rischio chimico in caso di sversamento di sostanze classificate pericolose quali oli, carburanti, acidi ecc.	segnaletica orizzontale e verticale. Non circolare a piedi all'interno dell'area se non espressamente autorizzati e/o accompagnati in particolare in prossimità delle aree di manovra degli automezzi. Mettere in sicurezza l'area di lavoro rimuovere tempestivamente eventuali sversamenti.
Sorveglianza assistenza conferimenti	e Custode/gestore della PE/CR	nessuna	investimento	Il personale a terra deve tenersi a distanza di sicurezza durante le manovre degli automezzi e avvisare l'utente che deve recarsi al punto di conferimento nel rispetto della segnaletica e osservare le indicazioni poste su ciascun cassone. L'utente deve scendere dalla vettura solo in prossimità del cassone in cui deve conferire i rifiuti.

La viabilità interna e gli accessi sono regolamentati con sbarramenti, segnaletica orizzontale e cartellonistica ben visibile.

- Si richiede il rispetto delle norme di viabilità e, in particolare:
- Non passare sotto eventuali carichi sospesi;
- Percorrere solo percorsi pedonali definiti;
- Non avvicinarsi all'area di manovra di un automezzo o veicolo;
- il gestore della piattaforma ecologica deve acconsentire all'accesso del mezzo pesante solo quando l'area operativa del mezzo è sgombra su tutti i lati.
- durante le operazioni di movimentazione dei cassoni in orari di apertura al pubblico il gestore deve tenersi e tenere l'utenza ad una distanza minima di 5 metri dall'area di manovra del mezzo operativo.
- di norma il trasporto dei cassoni avviene negli orari di chiusura al pubblico della piattaforma ecologica al fine di evitare interferenze con i cittadini.
- è severamente vietato l'accesso alle aree e nei percorsi pedonali o carrabili se non espressamente segnalati e autorizzati.

7. REGOLE GENERALI DI SICUREZZA E IGIENE NORME GENERALI DI SICUREZZA

Il personale esterno, oltre alle disposizioni di legge, è tenuto ad osservare le seguenti norme di carattere generale:

- Tutti i lavoratori devono osservare le prescrizioni in materia di salute e sicurezza;

- È vietato fumare all'interno dell'area ecologica.
- È vietato usare fiamme libere ed effettuare tutte le operazioni in cui esistono pericoli specifici di incendio non preventivamente autorizzati per iscritto e previa adozione di tutte le precauzioni e protezioni previste dalla normativa vigente;
- È vietato usare macchine, mezzi impianti, attrezzature senza autorizzazione dei responsabili ed effettuare lavori che esulino dalla propria competenza;
- Tutte le attrezzature di sicurezza dopo l'uso, debbono essere riposte, a cura di chi le ha utilizzate, nei luoghi appositamente destinati. Eventuali anomalie riscontrate vanno segnalate al responsabile preposto;

8. LUOGHI DI LAVORO

- I pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di esodo non devono essere ingombri da materiali che ostacolano la normale circolazione;
- Gli attrezzi, gli utensili, i mezzi devono essere disposti in modo ordinato e ragionevole;
- È vietato ostruire con materiali, mezzi o altro le corsie di viabilità senza autorizzazione;
- Si deve evitare lo spargimento di sostanze grasse ed oleose sulle pavimentazioni. Nel caso ciò avvenisse occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamenti.
- Per la pulizia delle pavimentazioni o di attrezzi è vietato l'uso di sostanze tossiche o infiammabili;
- Non usare utensili deteriorati o in cattive condizioni; in caso di dubbi riferirsi al responsabile dell'area;
- Il trasporto di sostanze pericolose o nocive deve essere effettuato impiegando appositi contenitori ed attrezzature e solo dal personale autorizzato che deve impiegare i mezzi di protezione personali a disposizione;
- Non transitare o sostare sotto eventuali carichi sospesi o nelle aree in cui per processo si prevede scarico/caduta di materiali;
- È vietato lanciare o scaricare a terra materiale vario dall'alto se non nelle apposite aree di scarico;
- Le fosse e gli scavi di qualsiasi tipo che vengono eseguiti entro l'area ecologica devono essere opportunamente delimitati ed evidenziati mediante l'apposizione di visibili segnalazioni di pericolo;
- Non togliere e non oltrepassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi.
- I lavoratori sono rigorosamente tenuti a fare uso costante dei mezzi di protezione individuale messi a disposizione dal proprio datore di lavoro secondo la particolarità del lavoro da svolgere e le istruzioni ricevute;
- I lavoratori non devono usare all'interno dell'area ecologica indumenti personali o abbigliamento che in relazione alla natura delle operazioni da svolgere costituiscano pericolo per l'incolumità personale;

9. NORME IN CASO DI EMERGENZA SEGNALAZIONE:

Segnalare immediatamente qualsiasi situazione di emergenza quale ad esempio infortunio, malessere, incendio, crollo, etc., al Gestore.

Comportamento:

Conservare la calma;

Intervenire nell'ambito delle proprie competenze e cognizioni. Non assumere iniziative e non effettuare interventi che esulano dalle proprie capacità e, in particolare, non utilizzare gli idranti o gli estintori se non si è stati opportunamente formati ed addestrati.

Evacuazione:

All'ordine di evacuazione o in caso di pericolo evidente:

- Raggiungere sollecitamente e fermarsi nel punto di raccolta per permettere di verificare che tutti i presenti abbiano abbandonato la zona pericolosa e seguire le istruzioni specifiche del Responsabile dell'area o dei soccorsi esterni;
- Nella scelta della via di emergenza evitare l'attraversamento o il passaggio in vicinanze dei luoghi interessati dalla situazione di emergenza (incendio, crollo, ecc.), evitando nel contempo, per quanto possibile, l'affollamento sul medesimo percorso;
- Riferire al responsabile dell'area fatti/elementi utili ai fini della gestione dell'emergenza e/o nominativi di persone che si presume siano rimaste all'interno dell'insediamento.

Emergenza medica:

- In caso di emergenza avvisare il soccorso medico chiamando il numero unico per le emergenze;
- Non spostare mai l'infortunato in presenza di traumi, fratture e ferite di grossa entità, salvo situazioni di pericolo imminente per il medesimo (fuoco, crolli etc.);
- Attendere l'arrivo dei soccorsi esterni, seguendo le indicazioni eventualmente impartite dall'operatore del numero unico per le emergenze;
- In caso di infortunato svenuto o impossibilitato nei movimenti e in presenza di evento tanto grave da mettere a repentaglio la sua vita (es. incendio di grosse dimensioni, presenza di fumo), trasportarlo con le dovute cautele al punto di ritrovo esterno.

Considerazioni di carattere generale

In ogni situazione è assolutamente vietato:

- Praticare cure o medicazioni se non si è certi del loro risultato o beneficio;
- Somministrare all'infortunato medicinali e alcolici;
- Abbandonare l'infortunato;
- In caso di traumi o fratture spostare l'infortunato senza che le circostanze lo rendano necessario.

10. NORME DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEL SITO

Effettuare la propria attività avendo cura di rispettare, oltre alle proprie istruzioni operative aziendali, i seguenti OBBLIGHI:

- procedere a passo d'uomo;
- rispettare i limiti di velocità e ogni altra segnaletica orizzontale
- (strisce, stop, etc..) e verticale (cartellonistica);
- indossare i D.P.I. previsti;
- assicurarsi sempre che non vi siano persone nelle aree di manovra;
- terminata la propria attività dirigersi verso l'uscita della piattaforma senza intralciare la circolazione.
- in casi di emergenza seguire le istruzioni del personale incaricato e recarsi al punto di raccolta.

11. DIVIETI

- NON CIRCOLARE A PIEDI FUORI DAGLI SPAZI RISERVATI AI PEDONI, IN PARTICOLARE NON ACCEDERE ALLE AREE RISERVATE AI MEZZI PESANTI;

- NON EFFETTUARE MANOVRE IN RETROMARCIA) CONSENTITA SOLO PER LE OPERAZIONI DI SCARRAMENTO E TRAVASO);
- NON ENTRARE ALL'INTERNO DEI CONTENITORI - CASSONI;
- NON PRELEVARE MATERIALE DAI CONTENITORI - CASSONI;
- NON AZIONARE I COMANDI DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO PRESENTI IN PIATTAFORMA SE NON AUTORIZZATI;
- NON AVVICINARSI ALLE AREE DI SCARICO O DI MANOVRA DI ALTRI AUTOVEICOLI O MEZZI PESANTI;
- NON SOSTARE VICINO AI CONTENITORI - CASSONI DURANTE LE MANOVRE DEI MEZZI PREPOSTI ALLA LORO RACCOLTA;

12. NORME GENERALI DI SICUREZZA

- evitare di sostare sotto i cassoni o altre zone di scarico durante le operazioni di riempimento;
- non sollevare carichi con peso superiore a 15/20 Kg e/o ingombranti, diversamente chiedere ad un secondo operatore, attenersi alla formazione ricevuta;
- fare attenzione alle caratteristiche del materiale movimentato manualmente;
- prima del ribaltamento manuale dei rifiuti all'interno del container assicurarsi che non vi sia possibilità di sbilanciamento del carico e della propria persona;
- verificare periodicamente la presenza dei sistemi di protezione anticaduta (parapetti, etc..) e di eventuali protezioni dei sistemi compattanti;
- dirigere le operazioni di scarramento containers indossando i dispositivi ad alta visibilità e assicurandosi che non vi sia presenza di personale o utenti nelle aree di manovra;

13. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) DA INDOSSARE

- Divisa rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995
- Scarpe antinfortunistiche
- Guanti protettivi (in caso di carico-scarico materiali, pulizia, etc.)
- Elmetto (in caso di carico-scarico materiali, durante operazioni con gru caricatrice)
- D.P.I. specifici in funzione della propria attività da eseguire all'interno dell'area (ritiro contenitori, carico-scarico materiali, etc..)

14. EMERGENZA COVID-19 IN AMBITO LAVORATIVO

L'Amministrazione Comunale, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei luoghi di lavoro circa le disposizioni delle Autorità relativamente ai seguenti punti:

- Il decalogo del Ministero della Salute e ISS "Nuovo coronavirus - dieci comportamenti da seguire";
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria comunicando, nel caso di febbre e problemi respiratori, di non recarsi al pronto soccorso, ma di contattare il proprio medico o il numero unico di emergenza 112;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel comune e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura)
- provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc..) in cui

i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Comune (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti sul luogo di lavoro;
- le norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici e spogliatoi.

INGRESSO NEI LUOGHI DI LAVORO

- Secondo l'ordinanza regione Lombardia n. 528 del 11.04.2020 sottoporre il personale che svolge attività indifferibili o servizi essenziali nelle sedi delle Amministrazioni di cui alla presente ordinanza, compreso il personale esterno che svolge funzioni di supporto nonché eventuali fornitori o cittadini, prima che acceda agli immobili, al controllo della temperatura corporea con le modalità individuate da ciascuna amministrazione (la rilevazione della temperatura non dovrà essere registrata, in ottemperanza alla normativa sulla privacy);*
- Si favoriranno orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (es. ingressi, spogliatoi, sala mensa);
- Dove è possibile, occorrerà dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni;
- Il datore di lavoro, in merito alla corretta modalità di gestione degli ingressi per dipendenti e pubblico, nomina uno o più preposti responsabili al controllo della corretta modalità di applicazione del protocollo sulla misura della temperatura dei soggetti e sulla eventuale gestione di persone con temperatura superiore ai 37,5°C, al trattamento dei dati e a fornire le indicazioni necessarie. (A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
- Le figure nominate alla verifica dovranno, nel caso in cui la temperatura misurata fosse al di sopra dei 37,5°C, invitare il lavoratore/cittadino a non entrare all'interno dell'edificio, isolarlo momentaneamente e fornirgli una mascherina. (in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi).

INGRESSO DI PERSONALE ESTERNO

- L'accesso ai cittadini viene ridotto e volto ad evitare assembramenti all'interno dei luoghi di lavoro.
- Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto "ingresso nei luoghi di lavoro".
- Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei luoghi di lavoro del Comune.
- Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante

modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

- Il Datore di Lavoro ha informato le imprese esterne o i lavoratori che operano a vario titolo e d hanno accesso ai luoghi di lavoro, su quali siano le procedure applicate per garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro, le modalità di accesso e i comportamenti da adottare.
- I corrieri non possono entrare nell'edificio ma devono rimanere all'aperto, devono suonare, attendendo l'arrivo del personale, devono mantenere la distanza di almeno un metro e dovranno attenersi alle istruzioni per la modalità di firma della bolla.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Il comune ha provveduto ad assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, in particolare:

- Nel caso di presenza di un a persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione secondo le disposizioni della Circolare n.5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.
- A seguito delle indicazioni del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sono state date disposizioni per la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti inoltre, sono previste pulizie igienizzazioni periodiche di maniglie, scrivanie, attrezzature in uso a più lavoratori ecc.).
- Per l'utilizzo comune a più operatori di mezzi (automezzi, attrezzature, ecc.), è prevista pulizia con idonei prodotti fra un utilizzo e l'altro.
- Viene disposta l'areazione dei mezzi chiusi fra un turno e quello successivo.

La pulizia e la sanificazione avvengono mediante utilizzo di prodotti a base di ipoclorito di Sodio 0,1% o prodotti disinfettanti.

15. COSTI DELLA SICUREZZA

Si valutano nella tabella seguente i costi aggiuntivi rispetto a quanto già compreso nei prezzi determinati per i servizi oggetto del presente servizio, escludendo le misure di tipo generico già previste nel DVR proprio dell'azienda.

Descrizione	Prezzo unitario	Quantità	Totale
Riunione e sopralluogo preliminare (tra l'affidamento del servizio e la firma del contratto) e riunione semestrale di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP ed un legale appresentante del soggetto affidatario del servizio ed il Rappresentante dell'Ente al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui l'affidatario del servizio è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. Il datore di lavoro e/o l'RSPP dell'affidatario del servizio valuteranno in quelle sedi tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in sicurezza delle attività oggetto dell'incarico.	corpo	1	€ 1.000,00
Opere provvisoriale della sicurezza (Noleggio autoscale, trabattelli, transenne, recinzioni, parapetti ecc.)	corpo	1	€ 1.500,00

Dispositivi per il confinamento delle diverse aree di lavoro, comprensivi di posa ed eventuale riposizionamento	corpo	1	€ 2.000,00
Cassetta di primo soccorso	€ 60,00/cad	1	€ 60,00
Abbigliamento e corredo di dispositivi di protezione individuale adatto alla gestione di materiali quali olio o acidi o vernici presenti tra i Rifiuti Urbani Pericolosi	€ 150,00/cad	5	€ 750,00
Giubbotto alta visibilità	€ 40,00	5	€ 200,00
D.P.I. COVID-19	corpo	1	€ 1.500,00
Totale IVA Esclusa			€ 7.010,00

L'importo per l'attuazione del DUVRI resta quantificato in Euro 7.010,00/annui che per la durata dell'appalto, prevista in 3 anni (rinnovabile di ulteriori 3 anni) risulta pari a Euro 21.030,00 (Euro 42.060,00 in caso di durata pari a 6 anni), tale importo è Iva esclusa e non soggetto a ribasso.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto il DUVRI potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Ufficio di Tutela Ambientale del Comune di Corsico
Il RUP (Arch. Sgro)

La ditta Appaltatrice
